
AVVISO PUBBLICO PER LA RICEZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER LA STIPULA DI UN ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA COGESTIONE DI UNO SPORTELLLO DI ASCOLTO PER PERSONE CON DIPENDENZE PATOLOGICHE E PER I LORO FAMILIARI.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI ALLA
PERSONA
UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

Premesso che

- la Costituzione della Repubblica Italiana prevede :
 - all'art. 2: “La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità (...)”;
 - all'art. 18, comma 1: “I cittadini hanno diritto di associarsi liberamente, senza autorizzazione, per fini che non sono vietati ai singoli dalla legge penale”;
 - all'art. 118/comma 4:“ Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.
- il D.Lgs. n. 267/2000, prevede:
 - all'art. 3, comma 5: "I Comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;
 - all'art. 8 comma 1: “I Comuni, anche su base di quartiere o di frazione, valorizzano le libere forme associative e promuovono organismi di partecipazione popolare all'amministrazione locale;
 - all'art 119: “In applicazione dell'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i Comuni, le Province e gli altri enti locali indicati nel presente testo unico, possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi”;

-
- la Legge n. 328 del 08.11.2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato dei servizi sociali” all’art. 1 (Principi *generali e finalità*) prevede:
 - comma 1. La Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;
 - comma 2. Ai sensi della presente legge, per "interventi e servizi sociali" si intendono tutte le attività previste dall'articolo 128 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;
 - comma 3. La programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli enti locali, alle regioni ed allo Stato ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, e della presente legge, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare degli enti locali;
 - comma 5. Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata.

Vista

-la legge 241/90 e ss.mm.ii ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi")

Considerato che

- in ottemperanza della Deliberazione della Giunta Comunale n. 306 del 16/11/2021, si deve procedere ad espletare una procedura ad evidenza pubblica per la selezione e l’individuazione di soggetti operanti nel Terzo Settore, non aventi scopo di lucro, che si presentino in forma singola o in raggruppamento, con i quali stipulare un accordo di collaborazione per la

-
- cogestione, con i Servizi Sociali del Comune di Marsala, di uno sportello di ascolto per persone con dipendenze patologiche e per i loro familiari;
- in esecuzione dell'atto di determinazione dirigenziale n. del, di avvio della procedura ad evidenza pubblica, per la selezione e l'individuazione dei soggetti di cui sopra, per le finalità in premessa esplicitate;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura comparativa finalizzata all'individuazione di soggetti operanti nel Terzo Settore, non aventi scopo di lucro, con cui stipulare un accordo di collaborazione, di cui all'articolo 119 del TUEL, per la cogestione, con i Servizi Sociali del Comune di Marsala, di uno Centro di ascolto per persone con dipendenze patologiche e per i loro familiari.

Art. 1 - Soggetti ammessi alla selezione

Sono ammessi alla selezione, a pena di esclusione, soggetti operatori nel Terzo Settore, non aventi scopo di lucro e in possesso dei seguenti requisiti:

- assenza di condanne (con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale) per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

-
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'art. 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - insussistenza, anche nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.lgs. n. 159/2011;
 - non avere affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165;
 - non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42 comma 2 Dlgs 50.2016;
 - essere in regola con gli obblighi relativi a imposte e tasse o dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri lavoratori;
 - essere in regola con il pagamento dei tributi locali del Comune di Marsala.

I soggetti potranno partecipare in forma singola o associata. Non è ammessa, a pena di esclusione, la partecipazione contemporanea al presente avviso del soggetto sia in forma singola che in forma associata.

In caso di partecipazione in raggruppamento tutti i requisiti di partecipazione richiesti devono essere posseduti da tutti i soggetti raggruppati o raggruppandi.

Tutti i documenti presentati ai fini della partecipazione al presente avviso devono essere firmati dai rappresentanti legali di tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, i quali, inoltre, dovranno allegare all'istanza di partecipazione dichiarazione riportante quanto segue:

- di impegnarsi irrevocabilmente, in caso di ammissione alla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto qualificato come mandatario, il quale stipulerà l'accordo di collaborazione in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti;

-
- l'impegno a costituire il raggruppamento, prima della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione, mediante conferimento, con un unico atto, di mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario.

Art. 2 – Oggetto e obiettivi del servizio

Il soggetto che verrà individuato quale parte dell'accordo si impegna a co-gestire lo sportello di ascolto per le dipendenze patologiche con i Servizi Sociali del Comune di Marsala e, nello specifico, presso gli uffici in disponibilità del medesimo Comune, siti in via Trapani n. 17 .

L'attività dello sportello è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- offrire spazi ulteriori di informazione, ascolto, confronto e supporto sociale ai soggetti vittime di forme di dipendenza patologica e alle loro famiglie ;
- orientare i soggetti e le loro famiglie alla fruizione dei servizi socio-sanitari specialistici e sociali territoriali;
- supportare il Comune di Marsala nell'organizzazione di eventuali attività di natura informativa e divulgativa.

Le attività di cui sopra non saranno comunque in contrasto o sostitutive delle altre forme di tutela dei cittadini e utenti previste dagli Enti specificatamente preposti.

Art. 3 – Modalità di svolgimento

Il servizio di sportello si svolgerà presso gli uffici siti a Marsala in via Trapani n. 17, tramite vani e servizi igienici appositamente dedicati e una postazione messa a disposizione dal Comune dotata di telefono, computer, stampante, fotocopiatrice, collegamento internet, cancelleria, oltre alla possibilità di avvalersi di eventuali altre risorse condivise dell'ufficio. Lo sportello sarà aperto il martedì e il giovedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30 con la presenza di uno o più operatori del soggetto affidatario.

Il servizio si rivolge a tutti i cittadini residenti o domiciliati nel territorio del Comune di Marsala.

Il servizio dovrà essere svolto senza nessun onere aggiuntivo a carico del Comune di Marsala e dei cittadini.

Art. 4–Domanda di partecipazione

I soggetti operanti nel Terzo settore, se interessati, potranno presentare domanda di partecipazione, redatta sul fac-simile **All. A**), in carta libera, sottoscritta dal suo legale rappresentante (in caso di raggruppamento, anche dai rappresentanti legali di tutti gli altri soggetti che lo costituiscono).

La domanda di partecipazione e i suoi allegati, pena l'esclusione, dovranno essere riposti in una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura

dal legale rappresentante del soggetto concorrente (in caso di raggruppamento, anche dai rappresentanti legali di tutti gli altri soggetti che lo costituiscono), riportante la dicitura “ Istanza di partecipazione- avviso pubblico per la ricezione di manifestazioni di interesse per la stipula di un accordo di collaborazione per la cogestione di uno sportello di ascolto per persone con dipendenze patologiche e per i loro familiari”.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- copia conforme all'originale dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;
- dichiarazione come da All. A bis)– Dichiarazioni requisiti e altre dichiarazioni, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante e, in caso di raggruppamento, anche dai rappresentanti legali di tutti gli altri soggetti che lo costituiscono;
- dichiarazione come da All. B), di accettazione delle clausole contenute nel protocollo Unico di legalità di cui alla Circolare n.593 del 31.01.2006 dell'Assessorato Regionale LL.PP., compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante, accompagnato dal documento di identità in corso di validità dello stesso (in caso di raggruppamento, anche dai rappresentanti legali di tutti gli altri soggetti che lo costituiscono)
- documento All. C - informativa per il trattamento dei dati personali, che deve essere sottoscritta, da tutti i soggetti che rendono le dichiarazioni;
- dichiarazione sostitutiva familiari e conviventi come da all. D) sottoscritti dai soggetti interessati ;
- autocertificazione antimafia come da All. E sottoscritti dai soggetti interessati.

All'interno della busta, di cui al precedente punto, dovrà **essere altresì** inserita, pena l'esclusione, una busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante del soggetto partecipante (in caso di raggruppamento, anche dai rappresentanti legali di tutti gli altri soggetti che lo costituiscono), denominata **proposta tecnica**, contenente quanto segue:

- curriculum del soggetto/i partecipante/i, resa mediante autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 (sottoscritta dal rappresentante legale, con allegata copia del documento di riconoscimento) indicante le attività di natura sociale a supporto delle fasce deboli della popolazione svolte nell'ultimo quinquennio;
- relazione tecnica (di un massimo di 10 facciate formato A4) mediante il quale vengono descritti, coerentemente con quanto indicato all'art. 2 del presente avviso pubblico, i seguenti punti:
 - la metodologia e le attività che si intendono porre in essere;

-
- le proprie risorse, strumentali e umane, che il soggetto mette a disposizione per la realizzazione delle attività proposte;
 - le modalità di raccordo con la rete dei servizi sociali e socio-sanitari specialistici territoriali, nonché con le altre realtà territoriali no profit.
 - eventuale dichiarazione di apertura dello sportello di ascolto per ore aggiuntive rispetto alla fascia oraria prevista.

La relazione tecnica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto partecipante. In caso di raggruppamento, anche dai rappresentanti legali di tutti i soggetti che lo costituiscono. Dovranno inoltre essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti.

Art. 5 Modalità di utilizzo dei locali e oneri a carico del soggetto sottoscrittore dell'accordo di collaborazione.

Il soggetto sottoscrittore, a mezzo dei propri operatori , è tenuto:

- a) ad assicurare l'apertura e la chiusura dei locali adibiti allo sportello di ascolto, nonché alla pulizia ordinaria degli stessi;
- b) a predisporre e redigere, per ogni utente accolto, una scheda personale nella quale trascrivere i dati anamnestici, sociali e familiari e gli interventi posti in essere in suo favore (materiale che rimane ad esclusivo uso interno e in dotazione all'archivio dell'ufficio dei servizi sociali)
- c) ad utilizzare i locali e quanto altro reso disponibile dal Comune esclusivamente per le finalità previste dal presente avviso;
- d) a garantire la presenza continua di propri operatori durante l'orario di svolgimento delle attività;
- e) ad utilizzare in modo adeguato i locali e le attrezzature rese disponibili dal Comune di Marsala per lo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso, conservandoli in buono stato e a riconsegnarli in tale stato alla scadenza dell'accordo di collaborazione;
- f) a collaborare attivamente nella promozione e divulgazione circa l' operatività dello sportello;
- g) a trasmettere al Comune di Marsala, trimestralmente, relazione sull'andamento delle attività svolte;
- h) a raccordarsi con i Servizi Sociali del Comune di Marsala.

Il Soggetto sottoscrittore, inoltre, è tenuto:

- a) ad osservare e far osservare agli operatori impegnati nello svolgimento del servizio il “Codice di Comportamento” dei dipendenti del Comune di Marsala, pubblicato sul sito internet dello stesso accettando espressamente

che, in caso di accertata grave violazione del predetto Codice, il rapporto di collaborazione posto in essere, sarà risolto ai sensi dell'art.53 comma 16 ter dlgs 165 del 2001;

- b) fornire elenco nominativo (corredato da titoli di studio e curricula) dei propri operatori impegnati, fornendo loro anche tesserino di riconoscimento nominativo con foto;
- c) garantire la riservatezza dei dati degli utenti ai sensi della normativa riguardante il trattamento dei dati personali e sensibili, comunicando il proprio responsabile del trattamento;
- d) osservare, nei confronti dei lavoratori dipendenti, le norme nazionali e i CCNL in materia di lavoro subordinato e, in particolare, applicare e rispettare le vigenti disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- e) applicare, sul piano organizzativo e gestionale, le disposizioni di cui al regolamento U.E. 679/2016 e successive modifiche ed integrazioni, rispondendo direttamente in caso di eventuali omissioni e irregolarità;
- f) stipulare, in favore dei propri operatori impegnati per lo svolgimento del servizio, idoneo contratto assicurativo di copertura infortuni e responsabilità civile contro terzi, sollevando il Comune di Marsala da ogni responsabilità per eventuali danni anche ad utenti o ad altri soggetti terzi derivanti dall'espletamento del servizio;
- g) garantire il rispetto delle misure di sicurezza sul posto di lavoro secondo quanto previsto dal Dlgs 81 del 2008 nonché il rispetto della normativa vigente in materia di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

Art. 6 – Modalità di selezione

Il Dirigente del Settore, coadiuvato dalla P.O area tecnica dei Servizi Sociali del Comune di Marsala , valuterà le domande pervenute.

Si procederà alla selezione/valutazione dei soggetti partecipanti, anche in presenza di una sola domanda di partecipazione.

Alle domande presentate dai soggetti partecipanti, sempreché in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, sarà assegnato un punteggio massimo di **50 (cinquanta)** punti sulla base dei seguenti criteri:

- curriculum del soggetto/i partecipante/i, resa mediante autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 (sottoscritta dal rappresentante legale, con allegata copia del documento di riconoscimento) indicante le attività di natura sociale a supporto delle fasce deboli della popolazione svolte nell'ultimo quinquennio (**max punti 20**):

Giudizio	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Punteggio	0	5	8	12	15	20

- relazione tecnica (**max punti 20**)

Giudizio	Scarso	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Punteggio	0	5	8	12	15	20

- eventuale apertura dello sportello di ascolto per ore aggiuntive rispetto alla fascia oraria prevista- punti 5 per ogni ora aggiuntiva (**max punti 10**)

Il Comune di Marsala procederà a sottoscrivere l'accordo di collaborazione con il soggetto che, ammesso alla selezione, avrà ottenuto il maggior punteggio.

7. Durata dell'accordo

L'accordo di collaborazione avrà durata di tre anni, con decorrenza giuridica dalla sottoscrizione dello stesso.

8. Risoluzione dell'accordo di collaborazione

Il Comune procederà alla verifica e vigilanza sullo svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, segnalando eventuali rilievi al soggetto partner, che dovrà adottare i necessari interventi opportuni e/o necessari.

Il Comune di Marsala procederà alla risoluzione dell'accordo di collaborazione per gravi inadempimenti debitamente contestati al soggetto sottoscrittore.

In tale ipotesi il responsabile del procedimento procederà alla formulazione, per iscritto, della contestazione degli addebiti al soggetto sottoscrittore, assegnandogli il termine di 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi per adempiere ai suoi obblighi contrattuali e/o per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che il soggetto abbia risposto o adempiuto agli obblighi contrattuali, il Comune, su proposta del responsabile del procedimento, procederà alla risoluzione dell'accordo, salvo il diritto al risarcimento del danno; tale risoluzione verrà formalmente dichiarata con apposito provvedimento amministrativo motivato e comunicato al soggetto interessato a mezzo PEC.

Si procederà inoltre alla risoluzione dell'accordo, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- a) inadempimento agli obblighi contrattuali debitamente contestato;
- b) perdita dei requisiti di partecipazione richiesti ;
- c) scioglimento o fallimento del/i soggetto/i sottoscrittori
- d) necessità di utilizzo dei locali da parte del Comune per finalità istituzionali;
- e) utilizzo dell'immobile per finalità diverse o modalità diverse da quelle previste ;
- f) quando il soggetto sottoscrittore, già richiamato per iscritto una volta dall'ufficio, prosegua nel cattivo uso dei locali e delle attrezzature rese

disponibili, non provvedendo alla normale cura e custodia, e comunque recando grave pregiudizio alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare del Comune;

- g) nel caso in cui il soggetto sottoscrittore operi con modalità che mettono in pericolo la pubblica sicurezza.

Il Comune di Marsala si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dall'accordo di collaborazione, per ragioni di interesse pubblico, previa formale comunicazione al soggetto sottoscrittore con preavviso non inferiore a quindici giorni.

Art. 8 Rinuncia da parte del soggetto operante nel Terzo Settore

Il soggetto può recedere dall'accordo di collaborazione con preavviso di almeno due mesi.

Art.9 - Conferimento del servizio

Il soggetto con cui stipulare l'accordo di collaborazione, ai sensi dell'articolo 119 del Testo unico, sarà individuato con determinazione del Dirigente del Settore Servizi alla Persona del Comune di Marsala.

L'Amministrazione comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla stipula dell'accordo di collaborazione nel caso in cui non ritenga meritevole di approvazione nessuna delle offerte presentate.

Potrà procedersi all'affidamento anche nel caso pervenga una sola manifestazione di interesse.

Art. 10 Termini di scadenza del presente Avviso

La domanda di partecipazione dovrà pervenire improrogabilmente al Comune di Marsala, nel rispetto delle modalità descritte all'art. 4 (domanda di partecipazione) del presente Avviso, a mezzo posta raccomandata o mediante consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune, oppure tramite pec all'indirizzo protocollo@pec.comune.marsala.tp.it, utilizzando i modelli allegati al presente avviso e scaricabili dal sito internet del Comune stesso, entro e non oltre il 14 febbraio 2022.

A tal fine farà fede la data del protocollo o dell'invio a mezzo pec.

Art. 11 Pubblicità

Il presente avviso, con i relativi allegati, viene pubblicato all'Albo Pretorio Online del Comune di Marsala, per 15 giorni. Lo stesso sarà visibile anche nell'apposita Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune, nonché nella sezione "Avvisi importanti".

Art. 12 Responsabile del procedimento ed informativa sulla privacy

-Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., è il Dott. Ignazio Pellegrino, responsabile della P.O. amministrativa dei Servizi sociali.

- L'informativa, come da allegato C, dovrà essere sottoscritta dai rappresentanti legali degli Enti e/o da altri soggetti che rendono direttamente dichiarazioni.

Art. 12 Disposizioni finali

Il Comune, in qualsiasi fase del procedimento, ha facoltà insindacabile di interrompere o annullare, la procedura di selezione e/o affidamento e di non procedere alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione. In tali casi i soggetti concorrenti non avranno diritto a compensi, indennizzi, rimborso delle spese o altro.

Con il soggetto affidatario sarà stipulato apposito accordo di collaborazione, come da schema allegato F al presente Avviso, riassuntivo delle condizioni che regolano il rapporto in esame.

La partecipazione al presente avviso comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente avviso e nello schema di accordo di collaborazione.

ALLEGATI:

- ALLEGATO A - istanza di partecipazione
- ALLEGATO A BIS – Dichiarazioni requisiti e altre dichiarazioni
- ALLEGATO B - accettazione delle clausole contenute nel protocollo Unico di legalità
- ALLEGATO C - informativa per il trattamento dei dati personali, che deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che rendono le dichiarazioni
- ALLEGATO D- dichiarazione sostitutiva familiari e conviventi
- ALLEGATO E - autocertificazione antimafia
- ALLEGATO F- schema di accordo di collaborazione

Marsala, lì 31 gennaio 2022

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dott.ssa Matilde Adamo